

Patologia clinica

- 1) Pisano Maria, nata il 7 gennaio 1958, residente in via Trapani n. 61 - Francofonte (SR): punti 9,6660;
- 2) Corbino Nello, nato il 2 settembre 1951, residente in via Duca d'Aosta n. 1 - Viagrande (CT): punti 9,0000;
- 3) Politi Grazia, nata il 19 gennaio 1960, residente in via del Bosco n. 5 - Catania: punti 9,0000;
- 4) Rodolico Carmelo, nato il 3 luglio 1968, residente in via Emanuele Cutore n. 56 - Gravina di Catania (CT): punti 9,0000;
- 5) Pellegritti Floriana, nata il 20 febbraio 1967, residente in via Alagona n. 75 - Catania: punti 8,7200;
- 6) Toscano Angelo, nato il 25 giugno 1971, residente in via Alabo n. 94 - Augusta (SR): punti 8,0000;
- 7) Di Stefano Rossana, nata il 13 aprile 1975, residente in p.zza San Vincenzo de Paoli n. 6 - Trapani: punti 8,0000.

Radiologia

- 1) Leone Rossella, nata il 4 maggio 1971, residente in via Garibaldi n. 16 - Aci Bonaccorsi (CT): punti 35,5710;
- 2) Bonomo Ernesto, nato il 20 novembre 1962, residente in via Portello n. 16 - Palermo: punti 16,9920;
- 3) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente in via Roma n. 339 - Zafferana (CT): punti 12,8640;
- 4) Coletta Claudia, nata il 15 agosto 1979, residente in via G. Piccione n. 80 - Avola (SR): punti 9,1350;
- 5) Lando Antonina Nicolina, nata il 2 gennaio 1969, residente in via Trinacria n. 6 - Motta S. Anastasia (CT): punti 9,1110;
- 6) Gerardo Anastasio, nato il 29 maggio 1956, residente in via F. Viola n. 12 - Ciampino (RM): punti 9,0000;
- 7) Iermano Pasquale, nato il 7 maggio 1968, residente in piazza Europa n. 13 - Catania: punti 9,0000;
- 8) Bizzoni Francesco, nato il 10 agosto 1961, residente in via Reno n. 21 - Siracusa: punti 8,0000;
- 9) Nigido Giuseppe, nato il 12 dicembre 1951, residente in via dei Cordai n. 8 - Caltagirone (CT): punti 6,0000;
- 10) Russo Sebastiano, nato l'1 settembre 1956, residente in via Callipoli n. 258 - Giarre (CT): punti 6,0000.

Reumatologia

- 1) Scavo Giuseppe, nato il 21 luglio 1970, residente in via P. dell'Ova n. 380 - Tremestieri Etneo (CT): punti 9,3600;
- 2) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri n. 50 - Aci Castello (CT): punti 9,2210;
- 3) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963, residente in via Isonzo n. 41 - Priolo Gargallo (SR): punti 9,0540;
- 4) Leonardi Roberto, nato il 7 novembre 1969, residente in via dell'Autonomia n. 74 - Gravina di Catania (CT): punti 9,0000;
- 5) Arcucci Emanuela, nata l'8 aprile 1971, residente in via A. Von Platen n. 37 - Siracusa: punti 9,0000;
- 6) Saraceno Barbara, nata il 2 marzo 1974, residente in via Girondella n. 16 - Trecate (NO): punti 9,0000;
- 7) Leonetti Concetta, nata il 26 ottobre 1976, residente in c. Terranova n. 5 - Ragusa: punti 8,1980;
- 8) Garofalo Giovanna, nata il 30 agosto 1969, residente in c.da Labrisi n. 2 - Monterosso Almo (RG): punti 7,0000;
- 9) Stuto Sebastiano, nato il 15 gennaio 1959, residente in via delle Spighe n. 30 - Lentini (SR): punti 6,0000;
- 10) Aparo Paolo, nato il 10 maggio 1955, residente in via Cavour n. 37 - Solarino (SR): punti 3,0000.

Urologia

- 1) Bongiovanni Luca, nato il 2 luglio 1977, residente in via Macello n. 25 - Palazzolo Acreide (SR): punti 9,4830;
- 2) Mignosa Egidio, nato il 29 giugno 1956, residente in via Sternazza n. 29 - Augusta (SR): punti 8,0000;
- 3) Consoli Simona, nata il 22 novembre 1973, residente in via S. Quasimodo n. 42 - Tremestieri Etneo (CT): punti 8,0000.

(2011.30.2317)102

DECRETO 5 agosto 2011.

Istituzione del gruppo di lavoro per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti.**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D. Lgs. n. 502/92, come modificato dal D.Lgs. n. 517/93 e, successivamente, ulteriormente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 17 aprile 2009, n. 17, di riordino del sistema sanitario della Regione siciliana, in particolare, l'art. 3 che individua nel Piano sanitario regionale gli strumenti e le priorità idonee a garantire l'erogazione delle prestazioni del Servizio sanitario regionale, in ottemperanza ai livelli essenziali di assistenza;

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013", che introduce tra le principali linee di attività il modello assistenziale di "Rete" per realizzare condizioni di appropriatezza ed equità in risposta ai bisogni di salute dei cittadini;

Vista la riorganizzazione della Rete ospedaliera in osservanza, anche, al Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013";

Visto quanto stabilito dal vigente Piano sanitario regionale, prima richiamato, in tema di trapianti e, in particolare, al riguardo del punto 15 "L'area dei trapianti e il piano sangue", che, tra gli obiettivi primari descritti, individua (alla lettera D) ed E) le seguenti azioni:

D) - La creazione di una rete dedicata all'integrazione dell'attività dei centri di trapianto e le unità specialistiche ospedaliere;

E) - La definizione e l'attuazione di un piano regionale organico per il banking e il trapianto dei tessuti;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91, recante disposizione in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti;

Visto l'accordo 21 marzo 2002 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente linee guida per l'attività di coordinamento per il reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale ai fini di trapianto;

Visto l'accordo 10 luglio 2003 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico di cellule staminali emopoietiche;

Visto l'accordo 23 settembre 2004 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su linee guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto, in attuazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati;

Visto il D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 191 recante "Attuazione della direttiva n. 2004/23/CE, sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

Visto il D.Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE, che stabilisce norme di

qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti;

Vista la direttiva n. 2010/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti;

Visto il decreto del Ministro della salute 16 aprile 2010, n. 116, recante regolamento per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi da donatore vivente;

Considerato che l'assolvimento delle azioni richiamate alle lettere D) ed E) del punto 15 del Piano sanitario regionale richiede l'elaborazione di specifici protocolli operativi in grado di definire le modalità di raccordo specialistico - funzionale dell'intero percorso assistenziale dei pazienti che necessitano di cure di trapianto;

Ritenuta l'esigenza di dovere provvedere ad una rifunzionalizzazione della rete regionale dei trapianti di organi solidi e di midollo che risulti, altresì, rispondente alla normativa di settore;

Rilevato che nel percorso assistenziale dei pazienti candidati e sottoposti a trapianto di organi e tessuti intervengono figure appartenenti a molteplici discipline e che tali figure intervengono anche in tempi differenti e in modo sequenziale;

Ritenuto di dovere assicurare tuttavia un'articolazione della rete assistenziale per i trapianti comune per quanto possibile alle varie tipologie di trapianto e omogenea con le altre reti di patologia e che a questo scopo è necessario assicurare nella fase di progettazione della rete assistenziale per i trapianti oltre che il contributo di specialisti esperti nelle varie discipline anche quello dei dirigenti dei servizi dell'Assessorato impegnati nella concreta attuazione del Piano sanitario regionale;

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla costituzione di un "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti", per l'applicazione delle indicazioni stabilite dallo stesso Piano sanitario regionale intendendo così riallineare gli attuali programmi regionali di trapianto ed assicurare una puntuale risposta alle esigenze della popolazione, attraverso l'individuazione di specialisti del settore nonché dirigenti dei servizi dell'Assessorato le cui competenze si richiamano alla materia in argomento;

Osservato che, secondo l'art. 11 della legge n. 91 dell'1 aprile 1999, devono attribuirsi al Comitato regionale per i trapianti compiti di supporto all'azione del coordinatore regionale per i trapianti e di programmazione delle attività del Centro regionale per i trapianti che, quindi, le competenze di un siffatto Gruppo di lavoro, orientate alla definizione di un modello funzionale a rete dell'assistenza ai pazienti in attesa di trapianto e sottoposti al trapianto di organi e tessuti, risultano complementari e distinte dalle competenze del Comitato regionale per i trapianti per come previste dalla legge 1 aprile 1999;

Per quanto sopra esposto

Decreta:

Art. 1

È costituito il "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti" con il compito di elaborare specifici protocolli operativi e di definire le modalità di raccordo specialistico-funzionale dell'intero percorso assistenziale dei pazienti che necessitano di cure di trapianto di organi e tessuti; il Gruppo di

lavoro dovrà altresì identificare i processi operativi necessari per la creazione di una rete integrata di assistenza ai soggetti con insufficienze terminali di organi secondo le linee programmatiche contenute nel piano sanitario regionale.

Art. 2

Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 1 risulta così composto:

Responsabili dei centri trapianti

- prof. Giuseppe Buscemi, Policlinico Palermo
- dott.ssa Flavia Caputo, ARNAS Civico Palermo
- dott. Carmelo Mignosa, Ferrarotto Catania
- dott. Giuseppe Milone, Policlinico Catania
- dott. Maurizio Musso, Casa di cura "La Maddalena" Palermo
- dott. Guido Pagnucco, ARNAS Civico Palermo
- dott. Ugo Palazzo, ISMETT
- dott.ssa Rosanna Scimè, Villa Sofia-Cervello Palermo
- dott. Vito Sparacino, ARNAS Civico Palermo
- prof. Pierfrancesco Veroux, Policlinico Catania
- dott. Ottavio Ziino, ARNAS Civico Palermo

Referenti Assessorato della salute

- dott.ssa Maria Grazia Furnari (dirigente responsabile Area interdipartimentale 2-DPS)
- dott. Bernardo Alagna (dirigente responsabile serv. 6-DPS)
- dott. Attilio Mele (dirigente responsabile serv. 6 - DASOE)
- dott.ssa Rosalia Murè (dirigente responsabile serv. 4-DPS)
- dott. Giovanni De Luca (dirigente responsabile U.O. qualità e governo clinico - DASOE)
- Dott.ssa Damiana Pepe (coll. prof. ass. soc. esperto Area I. 2-DPS).

Art. 3

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti", di cui al superiore art. 2, è chiamato a definire criteri, metodologia funzionale/organizzativa e tempi di attuazione per la pianificazione delle disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti (Linee guida regionali di coordinamento in materia di trapianti). In particolare, tali disposizioni (documento) devono disciplinare:

- L'aggiornamento dati epidemiologici
- L'individuazione degli spoke, superando evenienze disorganiche, per seguire i pazienti in strutture più agevoli da raggiungere e che si configurano nella rete regionale dedicata, nonché per assicurare protocolli di diagnosi e cura omogenei e continuità terapeutica.
- La programmazione/organizzazione del supporto specialistico, sociale e psicologico quale azione da contemplare nella rete trapiantologica regionale.

Art. 4

Il "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti" è coordinato dalla dott.ssa Maria Grazia Furnari (dirigente area I. 2) preposta anche alle attività discendenti dal Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013".

Art. 5

Per la partecipazione alle attività del "Gruppo di lavoro regionale per i percorsi clinici pre e post trapianto di organi e tessuti", nessun onere potrà essere posto a carico dell'Amministrazione regionale.

Eventuali spese di missione dei componenti restano a carico delle amministrazioni di provenienza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 5 agosto 2011.

RUSSO

(2011.32.2505)102

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 25 maggio 2011.

Approvazione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, delle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto l'art. 8 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 11, art. 17, della legge n. 109/94, come sostituito dal comma 4, art. 1, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, che disciplina l'affidamento di incarichi, di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248;

Vista la circolare 18 settembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, inerente l'applicazione nella Regione siciliana del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

Visto l'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003, come sostituito dall'art. 1, comma 4, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, che prevede che gli incarichi relativi alle prestazioni elencate al comma 1 dello stesso articolo di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, possono essere affidati a professionisti di fiducia dell'amministrazione concedente, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, sogget-

tivamente ricavabile dai curricula vitae, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Vista la determinazione n. 1 del 19 gennaio 2006, con la quale l'autorità di vigilanza per i lavori pubblici ha ribadito il suo orientamento (delibera n. 471/2003) in merito alla possibilità dell'istituzione degli albi professionali, purché vengano soddisfatte alcune condizioni quali: adeguate pubblicizzazione, aggiornamento periodico e fissazione di criteri per l'accesso;

Considerata la circolare del 22 dicembre 2006 dell'Assessore dei lavori pubblici, riguardante "Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori, art. 17, commi 10 e 11, della legge n. 104/94, nel testo coordinato con le leggi regionali. Regimi dei minimi tariffari, decreto legge 4 luglio 2006, n. 223. Affidamento incarichi di collaudo a professionisti esterni, art. 28 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali;

Visto il decreto 2 marzo 2007 dell'Assessorato dei lavori pubblici;

Considerato il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza, pos. III, prot. n. 5396-45.11.07 del 23 marzo 2007, recante "Servizi in economia di valore inferiore ad € 20.000,00;

Vista la circolare dell'Assessorato dei lavori pubblici del 30 marzo 2007, riguardante "Servizi in economia, incarichi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori di collaudo di valore inferiore ad € 20.000,00;

Visto il decreto n. 110/Gab del 5 ottobre 2007 relativo all'avviso pubblico per la costituzione di un apposito albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di importo inferiore a € 100.000,00, I.V.A. esclusa, relativamente alle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il decreto n. 19/Gab./Tur. del 25 marzo 2008, con il quale è stato approvato l'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di importo inferiore a € 100.000,00, I.V.A. esclusa, relativamente alle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il decreto n. 15/Gab./Tur. del 18 marzo 2009, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del suddetto albo;

Visto il decreto n. 46/Gab del 17 settembre 2009, con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico e i modelli allo stesso allegati per la costituzione del predetto albo;

Considerato che, ai sensi del predetto decreto e della normativa sopracitata, nell'attribuzione degli incarichi, da attribuire sulla base della correlazione tra le professionalità richieste e gli incarichi da attribuire, si dovrà tener conto del principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'albo ai quali rivolgere l'offerta, applicandosi il divieto di cumulo degli incarichi e il principio dell'affidamento di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista;

Visto il decreto n. 78/Gab dell'1 dicembre 2009, con il quale l'Assessore regionale per il turismo protempore ha revocato i predetti decreti n. 19/Gab e n. 15/Gab, approvando al contempo l'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di importo inferiore a € 100.000,00, I.V.A. esclusa, relativamente alle opere pubbliche finanziate dall'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti e l'elenco dei nominativi di professionisti le cui istanze sono state valutate "non idonee" all'utile inserimento nell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli stessi incarichi;